

SCHEMA PROGETTO

UIEPE PALERMO

OBIETTIVO: ~~1~~

CAPITOLO DI SPESA: 2134

ANNUALITÀ

~~2022~~

2023

2024

1. Titolo dell'iniziativa: Costruire comunità riparative

2. Ambito d'intervento Giustizia riparativa

Il progetto propone un modello sperimentale per l'attuazione di percorsi di giustizia riparativa che riconoscano l'importanza della Comunità locale quale luogo attivo e partecipante ove si possono promuovere modalità operative per la gestione dei conflitti alternative a quelle tradizionali.

La finalità è quella di costruire un dispositivo comunitario capace di farsi carico della rottura del patto sociale e di intervenire non solo sul reo e la vittima ma su tutto l'equilibrio sociale ed emotivo che la attraversa. In questo senso, costruire comunità (territori) riparative significa lavorare affinché il tema della giustizia, della pena, della riparazione sia un problema condiviso e quindi che tutti gli attori siano parte della soluzione.

Il progetto si rivolge in primo luogo ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nonché alla rete locale di prossimità allo scopo di realizzare percorsi di consapevolezza, riflessione, confronto e partecipazione attiva alle decisioni comuni attraverso la costruzione di un linguaggio condiviso in tema di giustizia riparativa, utilizzando strumenti dialogici, di ascolto e riconoscendo adeguata attenzione alle opportunità di *conciliazione* penale che si possono realizzare con le vittime, *dirette e indirette*, del reato. Troveranno adeguata valorizzazione anche le linee guida per la collaborazione tra UEPE e Terzo Settore realizzate dall'ufficio Regionale nel 2019-20.

In particolare, l'iniziativa progettuale - che interesserà ben sei degli otto Uffici locali del territorio regionale - cercherà di sviluppare una metodologia operativa di giustizia riparativa che operi trasversalmente sulla Comunità, sull'utenza in carico al sistema dell'esecuzione penale esterna e sul sistema socio-relazionale di riferimento.

3. Obiettivi specifici:

1. Relativamente alla Comunità locale gli Uepe cureranno l'attivazione di percorsi di responsabilizzazione diffusa sul tema della giustizia riparativa, coinvolgendo organismi istituzionali ed Enti del Terzo settore per promuovere opportunità di co-progettazione in materia.

2. Relativamente all'utenza in carico agli Uepe il team locale di progetto affiancherà l'Ente attuatore nella realizzazione di percorsi di responsabilizzazione degli autori di reato e di ricomposizione del conflitto tra il reo e il sistema relazionale della vittima.

4. Attività previste e metodologia di intervento

Il progetto si realizzerà in **sei UEPE, ossia Palermo, Catania Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Trapani** (Agrigento e Messina non sono coinvolti perché hanno già in corso progetto analogo) e proporrà azioni differenziate per ogni settore di intervento:

Relativamente alla Comunità locale:

Si prevede l'istituzione di tavoli tecnici presso ciascun Servizio, gestiti direttamente dai singoli Uepe, al fine di estendere il confronto in tema di Giustizia riparativa con la Comunità locale organizzata e con gli organismi istituzionali pubblici e privati. I tavoli serviranno a rilevare i bisogni specifici della comunità locale e a promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e co-progettazione di eventi sul tema.

Gli eventi di informazione/sensibilizzazione saranno pianificati sulla base delle caratteristiche del territorio e della popolazione locale e potranno inserirsi in iniziative di più ampio respiro già esistenti o programmate o, in alternativa, essere organizzate *ad hoc*. Gli eventi potranno consistere, in via esemplificativa, in incontri pubblici,

proiezioni di film, incontri con testimoni di percorsi riparativi ecc. Queste azioni perseguono l'obiettivo di rendere i concetti della giustizia riparativa concreti e fruibili, di condividerne i valori e di permettere la conoscenza delle sue pratiche al fine di favorire lo sviluppo di un orientamento riparativo attivo, responsabile, partecipativo all'interno della comunità stessa, oltre che rendere il singolo cittadino consapevole della possibilità di una via di dialogo nelle situazioni conflittuali.

Si prevede di realizzare per ciascun Uepe n. **4 eventi di informazione/sensibilizzazione** di 5 ore ciascuno (condotti da un mediatore).

2. *Relativamente all'utenza in carico agli Uepe*

Questo livello interesserà preliminarmente la realizzazione, presso ogni ufficio locale, di **un ciclo di 5 incontri di 4 ore ciascuno**, rivolti a max. 15 autori di reato, individuati in soggetti condannati e/o imputati, per l'attivazione di processi di *empowerment* e di riflessione critica sulle condotte illecite e di responsabilizzazione verso attività prettamente riparatorie.

Gli incontri saranno propedeutici per la realizzazione, presso ciascun uepe, di n. **2 Conference Group** di n. 2 ore ciascuna (**più n. 8 ore** per le attività preparatorie), quale luogo di incontro dei vissuti emotivi di tutte le parti coinvolte nel reato (autore, vittima e comunità).

Viene lasciata ampia discrezionalità agli Uffici rispetto alla scelta del tipo di *Conference Group* da attivare e che potrà interessare in alternativa tra loro:

1. due casi specifici precedentemente individuati, costituendo così delle vere e proprie occasioni per realizzare un'azione di mediazione penale tra il reo e la vittima nell'ambito di un percorso di ricomposizione della relazione. In tal caso si auspica la perseguibilità del modello europeo previsto per le *Conference Group* gestite: da un mediatore, supportato da un Funzionario di servizio sociale se possibile con formazione specifica in tema di giustizia riparativa; dall'autore del reato, supportato da una persona di riferimento; dalla vittima diretta o indiretta e da un suo supporter.

2. gruppi di max 6 autori di reato che incontrano 6 vittime indirette di reati simili a quelli da loro commessi per una condivisione dei vissuti emotivi scaturiti dal conflitto e per l'eventuale sviluppo di una pensabilità comune sul senso della riparazione.

5. **Tempistica di realizzazione delle attività** - indicare il periodo temporale nel quale si intende realizzare le attività e in particolare:

La realizzazione del progetto interesserà tutto l'anno solare, a partire dalla data di approvazione, e fino al 31/12/2022;

- **data di inizio e fine presunte:** 1 aprile 2022 - 31 dicembre 2022;

- **numero di ore di attività assicurate ai destinatari:** Ogni Uepe destinerà complessivamente ai beneficiari del progetto e agli stakeholders un totale di n **360** ore così distribuite:

- n. 120 ore per l'organizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione (4 eventi di 5 ore ciascuno per 6 Uepe)

- n. 120 ore per gli incontri di gruppo di sensibilizzazione rivolti all'utenza (5 incontri di 4 ore ciascuno x 6 Uepe)

- n. 120 ore per le Conference Group. (n. 2 C.G. ciascuna di 2 ore + 8 ore per le attività preparatorie della conference x 6 Uepe x 1 mediatore).

6. **Risultati attesi** (max 10 righe) -

- Creazione di una rete di collaborazione con le risorse del territorio (una per ogni territorio), istituzionali e non, per l'implementazione di una Giustizia responsabilizzante;

- Accrescimento dei livelli di responsabilizzazione negli utenti rispetto al reato e alle possibilità di riparazione del danno arrecato con la condotta illecita;

- attuazione di percorsi di conciliazione /mediazione penale attraverso l'utilizzo della *Conference Group*;

7. **Destinatari delle attività** - indicare il numero e, laddove pre-definite, le caratteristiche (età, genere, nazionalità, posizione giuridica) dei beneficiari:

I destinatari delle attività di gruppo (max 15 persone) saranno utenti in carico agli Uepe sottoposti a provvedimenti dell'A.G e con la posizione giuridica di condannati e/o imputati. Ulteriore utenza sarà coinvolta nella fase di sensibilizzazione della Comunità.

Portatori di interesse del progetto saranno la Comunità locale, le organizzazioni del privato sociale, dell'associazionismo e gli organismi pubblici e privati che aderiranno all'iniziativa.

8. Ambito territoriale - specificare i Servizi residenziali e/o il territorio coinvolti (Regione, Provincia, Area Metropolitana, Comune, Zona/Quartiere):

Il progetto interesserà n. **6 Uepe** del territorio dell'Interdistretto, precisamente Palermo, Catania, Caltanissetta/Enna, Siracusa, Ragusa e Trapani.

9. Complementarietà - indicare l'eventuale complementarietà della proposta con altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione (max 3 righe):

L'iniziativa rappresenta l'evoluzione del precedente progetto "Riparare nell'esecuzione penale" e vuole costruire un modello sperimentale di giustizia riparativa attiva, capace di coinvolgere i Servizi e la Comunità locale che viene chiamata in causa nel mettere a sistema azioni concrete per la realizzazione di una cultura della riparazione e della conciliazione, mediata, dei conflitti sociali.

10. Partner - indicare gli eventuali partner (soggetti pubblici o privati partecipanti), specificando il loro ruolo nel progetto; per i soggetti privati dovranno essere acquisiti i curricula contenenti le precedenti esperienze nel settore:

Il progetto, che sarà affidato ad un ente esterno specializzato in materia. Verrà realizzato in collaborazione con gli organismi istituzionali, non istituzionali e locali, con le realtà del privato sociale e dell'associazionismo operanti nell'ambito della tutela dei diritti delle vittime di reato o degli interessi dell'intera collettività.

11. Cofinanziamenti - indicare eventuali cofinanziamenti indicandone le modalità, gli importi o la quota parte rispetto all'ammontare totale della spesa:

Il progetto potrà essere in parte cofinanziato attraverso la disponibilità di locali ed attrezzature da parte degli enti *partners*.

12. Risorse umane impiegate - elencare, per tipologia, le risorse umane previste nel gruppo di lavoro; descrivere le qualifiche e le competenze delle stesse e le funzioni assegnate alle singole unità/gruppi (*deve essere assicurata la corrispondenza con il Piano finanziario*):

RISORSE INTERNE:

- **per lo Staff Regionale:** 1 Dirigente, 2 Funzionari di Servizio sociale dell'Interdistrettuale di cui uno con incarico di responsabile regionale di progetto;

- **per lo staff locale:** 1 Direttore UEPE - 1 Funzionario di servizio sociale in qualità di referenti locali di progetto

RISORSE ESTERNE: n. **6 mediatori penali**, uno per ciascun Uepe, incaricato dall'Ente attuatore del progetto

13. Sostenibilità futura - indicare le eventuali misure adottate o gli elementi che garantiscono la prosecuzione dei benefici prodotti o la sostenibilità nel tempo (protocolli o convenzioni, replicabilità):

Per la sostenibilità del progetto si auspica la costruzione di una rete stabile per la giustizia riparativa, che coinvolga stabilmente gli uffici locali e le organizzazioni che hanno aderito al progetto, mediante la stipula di appositi protocolli di intesa. La rete potrà elaborare e realizzare ulteriori iniziative di giustizia responsabilizzante, uscendo dalla mera identificazione della giustizia riparativa con il solo lavoro di pubblica utilità.

L'iniziativa progettuale potrà, in forza della rete costruita, essere replicata nelle annualità successive con le modifiche che si riterranno opportune.

PIANO FINANZIARIO - dettaglio delle voci di spesa			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo
1) mediatore penale	6	22,00 (per n. 60 ore ciascuno)	€ 7.920,00
2)			
3)			
4)			
Totale spese per il personale			
B) Spese per i destinatari			
Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
Totale spese per i destinatari			
C) Spese per materiali e piccole attrezzature			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1) Materiali per attività laboratoriali		€300 (per ciascun Uepe)	1.800,00
Totale spese per materiali e attrezzature			
D) Altre tipologie di spesa (specificare)			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1) Spese di gestione			€ 486
2)			
3)			
4)			
Totale altre tipologie di spesa			
TOTALE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO			€ 10.206,00
Eventuale cofinanziamento da parte di Enti/Associazioni			
Ente/Associazione	Tipologia di cofinanziamento		Importo
1)			
2)			
3)			
IMPORTO TOTALE DEL COFINANZIAMENTO			
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL DGMC			€10.206,00

CRONOPROGRAMMA DI SPESA <i>per anno</i> <i>(da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		€ 10.206,00	

Referente (nominativo – email – ufficio di appartenenza – recapito telefonico):